

Bonifiche industriali, oggi il convegno

Bolotana, sindaci e associazioni a confronto per parlare di Recovery fund



L'area industriale di Bolotana

di **Federico Sedda**

► BOLOTANA

“Aree industriali dismesse: il Recovery fund è un’opportunità?”. Questo il tema dell’incontro-dibattito che si terrà oggi, venerdì 19 marzo 2021, con inizio alle 16, nella sala consiliare del Comune di Bolotana. L’evento, aperto al pubblico nel rispetto delle norme anti-Covid (massimo 70 persone), è promosso dall’amministrazione comunale di Bolotana e coinvolge i sindaci del territorio e le associazioni che si occupano di problemi ambientali e della salute, quali l’Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro), l’Aiea (Associazione italiana esposti all’amianto) e Isde-Medici per l’ambiente, tutte associazioni, queste, impegnate da anni nella lotta per ottenere le bonifiche dell’area industriale del centro Sardegna e per garantire la tutela della salute pubblica, così duramente colpita dagli effetti dell’inquinamento ambientale conseguente all’industrializzazione degli anni Settanta e Ottanta. «Le comunità del territorio – si legge in una nota del Comune che annuncia il convegno – si stanno mobilitando per individuare le scelte strategiche condivise, affinché i fondi del Recovery fund siano utilizzati nella maniera più proficua per la rea-

lizzazione di lavori mirati alla bonifica del sito industriale e delle aree adiacenti. L’obiettivo è quello di conseguire una certificazione ambientale che permetta uno sviluppo ecosostenibile del territorio, che ha il diritto di rinascere e di essere risarcito per gli ingenti danni ambientali ed economici dovuti a un modello di sviluppo industriale non confacente alla sua reale vocazione. Le comunità dell’area – sottolinea la nota – pagano ancora oggi un prezzo altissimo in termini di salute provocato da un’alta incidenza di patologie, riconducibili sia all’esposizione all’amianto, presente nell’industria chimica e sia ad altre sostanze altamente tossiche, riconducibili ai processi industriali attivi nei decenni precedenti che hanno lasciato soltanto ciminiere spente, capannoni deserti e una crisi economica spaventosa». All’incontro, che sarà introdotto dalla sindaca, Annalisa Motzo, parteciperanno il presidente provinciale dell’Anmil, Michele Tatti e l’esponente della stessa associazione Francesco Tolu, la presidente nazionale dell’Aiea, Sabina Contu, il presidente dell’Isde Sardegna, Domenico Scanu, la presidente dell’Unione dei Comuni del Marghine, Silvia Cadeddu e il presidente del Gal Marghine, Sergio Sulas. Sarà possibile seguire i lavori anche in diretta streaming sul canale Youtube del Comune.

